

PD

Gruppo consiliare DL

RASSEGNA STAMPA

8 settembre 2008

Il monito «Competenza e rigore»

Il Papa: «Serve una nuova generazione di politici cattolici»

ALLE PAGINE 2 E 3 Accattoli, Galluzzo, Zuccolini

Chiesa e Stato L'appello

Il Papa: c'è bisogno di nuovi politici cattolici

L'invito ai fedeli: laici cristiani impegnati evangelizzino quel mondo con competenza e rigore morale

“ **Le madri Domandiamo a Maria di proteggere ogni mamma, quelle in famiglia e quelle sole**

” **La precarietà Disoccupazione e precarietà del lavoro mettono a rischio i progetti dei ragazzi**

L'appello di Ratzinger per una nuova generazione in grado di impegnarsi esteso anche all'economia e al lavoro

CAGLIARI — Il Papa invita i cattolici a promuovere una «nuova generazione di laici» capaci di rinnovare il mondo dell'economia e della politica: lancia l'appello da Cagliari, dove viene salutato dal premier Berlusconi e dove passa 10 ore, segnate anche da un vivace incontro con i giovani della Sardegna che esorta a costruire la propria vita sulla «verità» senza «prostrarsi» davanti agli «idoli del guadagno e del successo» proposti dalla «società consumistica».

I Papi hanno sempre tenuto in gran conto la tenace religiosità sarda: qui a Cagliari erano già venuti Paolo VI nel 1979 e Giovanni Paolo II nel 1985. L'occasione per questa terza visita in meno di 40 anni era il centenario della proclamazione della Madonna di Bonaria a «patrona» della Sardegna. Il momento di maggiore commozione delle centomila persone che hanno assistito alla celebrazione davan-

ti alla Basilica di Bonaria si è avuto quando Benedetto XVI ha pronunciato alcune parole in lingua sarda, citando un canto popolare che salutava Maria come «su mama, fiza, isposa de su Signore» (madre, figlia e sposa del Signore).

Questo il passo dell'omelia nel quale Papa Ratzinger ha accennato alla necessità di una nuova generazione di politici: «Maria vi renda capaci di evangelizzare il mondo del lavoro, dell'economia, della politica, che necessita di una nuova generazione di laici cristiani impegnati, capaci di cercare con competenza e rigore morale soluzioni di sviluppo sostenibile».

In particolare il pensiero del Papa è andato alle famiglie minacciate dai «troppi divorzi» e «più che mai bisognose di fiducia e di sostegno sia sul piano spirituale che su quello sociale». Toccanti le parole che ha dedicato alle ragazze madri e alle madri vedove o abbandonate dal partner: «Domandiamo a Maria di proteggere ogni mamma terrena: quelle che, insieme col marito, educano i figli in

un contesto familiare armonioso, e quelle che, per tanti motivi, si trovano sole ad affrontare un compito così arduo». Alla fine della celebrazione il Papa ha incontrato — all'interno della Basilica di Bo-

Famiglie e sostegno

«Le famiglie sono più che mai bisognose di fiducia e sostegno sul piano spirituale e sociale»

naria — una trentina di «centenari», a testimonianza del record di longevità che la Sardegna vanta in Italia e al quale aspira nel mondo. Benedetto li ha salutati uno per uno e a una nonnina di 106 anni, Atonia Girau, ha rivolto questa battuta: «Mi hanno detto che lei è la decana di Cagliari». E lei pronta: «Santità, le auguro di arrivare alla mia età!».

I giovani, che ha incontrato il pomeriggio, il Papa li ha esortati a non cedere allo scoraggiamento di fronte alla «precarietà del lavoro» e ad evitare la «superficialità» promossa dalla cultura dominante.

Luigi Accattoli



